



# **CURRICOLO D'ISTITUTO**

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

ISTITUTO COMPRENSIVO "DUILIO CABELLOTTI"

### **CLASSI PRIME**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>ITALIANO.....</b>	<b>4</b>
<b>LINGUA INGLESE.....</b>	<b>10</b>
<b>SECONDA LINGUA COMUNITARIA.....</b>	<b>13</b>
<b>STORIA.....</b>	<b>15</b>
<b>GEOGRAFIA.....</b>	<b>18</b>
<b>MATEMATICA.....</b>	<b>22</b>
<b>TECNOLOGIA.....</b>	<b>26</b>
<b>SCIENZE.....</b>	<b>29</b>
<b>MUSICA.....</b>	<b>34</b>
<b>ARTE E IMMAGINE.....</b>	<b>36</b>
<b>EDUCAZIONE FISICA.....</b>	<b>39</b>
<b>EDUCAZIONE CIVICA.....</b>	<b>44</b>
<b>RELIGIONE.....</b>	<b>47</b>

# ITALIANO

Orizzonte di riferimento europeo  
**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE.**

## **COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali 2025)**

### **Lingua e letteratura**

- Comprendere. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
- Ordinare le conoscenze. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
- Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Leggere e interpretare. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.
- Scrivere, rielaborare, riassumere. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>SOTTO-OBIETTIVI CLASSE PRIMA</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<i>Lessico</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare relazioni fra le parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Polisemia, omonimia</li><li>• Sinonimi, contrari e omonimi</li><li>• Iperonimi e iponimi</li><li>• Campi semantici</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare il lessico in famiglie lessicali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analizzare e comprendere la forma delle parole.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Radice e desinenza, prefissi e suffissi.</li><li>• Primitivi, derivati, composti e alterati.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Usare consapevolmente il vocabolario della lingua italiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Alfabeto.</li> <li>Come usare il dizionario.</li> </ul>
<b>L'analisi logica</b>			
<b>La frase e la sua struttura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari "a caporale", da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Distinguere e trasformare le diverse tipologie di frasi.</li> <li>Usare i connettivi sintattici e testuali.</li> <li>Individuare i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo.</li> <li>Riconoscere le diverse parti del discorso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conversione dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.</li> <li>Uso dei connettivi sintattici e testuali.</li> <li>Segni interpuntivi di base.</li> <li>Diverse tipologie di virgolette.</li> <li>Il verbo</li> <li>Il nome</li> <li>L'aggettivo</li> <li>Il pronome</li> <li>L'avverbio</li> <li>La preposizione</li> <li>La congiunzione</li> <li>L'interiezione</li> </ul>
<b>Esaminare le funzioni degli atti linguistici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esaminare le funzioni degli atti linguistici: funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare e adeguare coerentemente il tipo di lessico e le scelte stilistiche al tipo di testo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Funzione espressiva (testi narrativi, poetici, autobiografici)</li> <li>Funzione regolativa (testi informativi e regolativi)</li> <li>Funzione espositiva (testi espositivi, descrittivi ed esposizione orale)</li> <li>Funzione fatica (dialoghi)</li> <li>Funzione performativa</li> <li>Funzione metalinguistica (definizioni, spiegazioni grammaticali e riflessioni sull'uso della lingua)</li> </ul>

<i>Ascoltare, rielaborare, parlare</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Identificare i fonemi e i loro tratti distintivi.</li> <li>Riconoscere all'ascolto, alcuni aspetti sonori del testo poetico (ritmo, rime principali, figure di suono...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fonemi e grafemi</li> <li>L'alfabeto</li> <li>Suoni e segni</li> <li>Vocali e consonanti</li> <li>Vocali: dittonghi, trittonghi e iato</li> <li>Consonanti: digrammi e trigrammi</li> <li>Rime</li> <li>Versi</li> <li>Strofe</li> <li>Figure retoriche di suono</li> <li>Figure retoriche di posizione</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e saper applicare le principali tecniche di ascolto e selezione delle informazioni.</li> <li>Usare strategie per prendere appunti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di individuare le idee principali e le informazioni secondarie.</li> <li>Riconoscimento di parole-chiave, concetti ricorrenti e passaggi rilevanti.</li> <li>Distinzione tra esempi, spiegazioni, dettagli e contenuti essenziali.</li> <li>Ascolto di testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media e riconoscimento di scopo, argomento e punto di vista dell'emittente.</li> <li>Uso di abbreviazioni, simboli, schemi e mappe per velocizzare la scrittura.</li> <li>Organizzazione gerarchica delle informazioni (titoli, sottotitoli, elenchi).</li> <li>Capacità di annotare e rielaborare in modo sintetico, ma comprensibile.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitando in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Strutturare un racconto.</li> <li>Utilizzare il linguaggio con chiarezza e coesione.</li> <li>Adeguare il linguaggio al registro linguistico e allo scopo comunicativo.</li> <li>Relazionarsi attraverso un'adeguata competenza comunicativa orale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esposizione orale di esperienze personali, fatti noti in modo chiaro e logico- cronologico.</li> <li>Capacità di costruire un inizio chiaro che introduca contesto e tema.</li> <li>Uso di connettivi temporali e logici</li> <li>Scelta del lessico e del registro appropriati alla situazione comunicativa</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>. Gestire i turni di parola.</li> <li>. Utilizzare coerenza e pertinenza durante l'intervento.</li> <li>. Operare collegamenti interdisciplinari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Gestione dell'intonazione, del ritmo e della voce per rendere il racconto efficace.</li> <li>. Rispetto in una discussione dei tempi e dei turni di parola in base alla situazione del contesto comunicativo.</li> <li>. Esposizione orale chiara e pertinente di argomenti di studio.</li> <li>. Uso di apprendimenti relativi a materie diverse per implementare le conoscenze umanistiche.</li> <li>. Comprensione dei contenuti disciplinari</li> <li>. Individuazione degli argomenti.</li> <li>. Applicazione dei collegamenti.</li> </ul>
<b>Leggere, interpretare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Leggere, interpretare e saper riconoscere le principali caratteristiche relative ai diversi generi letterari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Testi narrativi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- principali caratteristiche</li> <li>- luoghi</li> <li>- tempi</li> <li>- personaggi</li> <li>- vari tipi di narratore</li> </ul> </li> <li>. Testi descrittivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- descrizione soggettiva e oggettiva</li> <li>- descrizioni di luoghi, personaggi e animali</li> </ul> </li> <li>. Testi poetici: <ul style="list-style-type: none"> <li>- connotazione e denotazione</li> <li>- figure retoriche di significato</li> </ul> </li> <li>. Favola: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Struttura e caratteristiche</li> </ul> </li> <li>. Fiaba: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Struttura, ruoli e funzioni di Propp</li> </ul> </li> <li>. Testi mitologici</li> <li>. Epica classica: <ul style="list-style-type: none"> <li>. Iliade</li> <li>. Odissea</li> <li>. Eneide</li> <li>. Poemi cavallereschi</li> </ul> </li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>· Leggere rispettando la punteggiatura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Interpretazione del ritmo e dell'intonazione sulla base dei segni di punteggiatura.</li> <li>· Lettura espressiva.</li> <li>· Memorizzazione e recitazione di componimenti poetici.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individuare e selezionare le informazioni primarie e secondarie.</li> <li>· Generare nuovi testi a partire da informazioni precedentemente selezionate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Creazione di testi di ricerca e approfondimento.</li> </ul>
<i>Scrivere</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Ideare e creare liste, mappe e scalette.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individuazione selezione delle parti più significative di un testo.</li> <li>· Ordine e produzione di elementi in modo cronologico e logico.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Utilizzare in modo opportuno le principali regole ortografiche.</li> <li>· Usare correttamente la punteggiatura.</li> <li>· Rispetto delle regole dell'impaginazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Le sillabe.</li> <li>· L'accento, tonico e grafico.</li> <li>· L'elisione e il troncamento.</li> <li>· Regole base dell'ortografia.</li> <li>· La punteggiatura.</li> <li>· Organizzazione, scelta e utilizzo della corretta forma di impostazione della pagina.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Scrivere testi relativi alle diverse tipologie di generi letterari, pianificando, producendo e revisionando.</li> <li>· Usare in modo consapevole i programmi di videoscrittura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Stesura di testi narrativi.</li> <li>· Stesura di testi descrittivi.</li> <li>· Stesura di parafrasi.</li> <li>· Organizzazione e uso dei principali programmi di videoscrittura di strumenti didattici digitali.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>. Strutturare un testo.</li> <li>. Analizzare e selezionare le informazioni.</li> <li>. Produrre un testo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Individuazione del tema relativo al testo.</li> <li>. Riconoscimento delle informazioni essenziali e quelle secondarie.</li> <li>. Ricostruzione della struttura logica del testo (inizio-sviluppo-conclusione).</li> <li>. Scrittura e applicazione delle regole sintattiche, morfologiche e lessicali.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Riassumere un testo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Riassunto: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Divisione in sequenze</li> <li>- Struttura e caratteristiche</li> </ul> </li> </ul>

# LINGUA INGLESE

Orizzonte di riferimento europeo  
**COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

## COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (dalle Indicazioni Nazionali 2025)

- . Comunicazione scritta e orale. Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente.
- . Interazione sociale e consapevolezza culturale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità.
- . Applicazione interdisciplinare. Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.
- . Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.
- . Comprensione e analisi critica. Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	SOTTO-OBIETTIVI CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	. Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto.	. Comprendere le informazioni principali di brevi testi ascoltati relativi ad argomenti familiari e scanditi in modo chiaro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Sistema fonologico della lingua inglese.</li> <li>. Modelli di intonazione per distinguere diversi tipi di messaggi (domande, affermazioni, esclamazioni).</li> <li>. Elementi grammaticali e lessicali relativi a orari, indicazioni, richieste di aiuto e comunicazioni quotidiane.</li> </ul>
	. Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale.	. Cogliere l'argomento principale e alcune parole chiave di brevi testi audiovisivi.	
	. Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.	. Comprendere semplici definizioni e riconoscere termini specifici di altre discipline.	

<b>Parlato</b> <i>(produzione e interazione orale)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornire dati personali.</li> <li>Descrivere l'aspetto fisico di sé e degli altri, l'ambiente scolastico, le materie e l'orario settimanale utilizzando un lessico di base.</li> <li>Descrivere le attività della giornata e la loro frequenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formule per accettare/rifutare inviti, concordare o dissentire.</li> <li>Elementi grammaticali e lessicali per l'espressione di dati personali, capacità, preferenze.</li> <li>Elementi grammaticali e lessicali per l'espressione di eventi e fatti legati alla vita quotidiana.</li> <li>Pronuncia corretta per una comunicazione efficace.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formulare e rispondere a domande su argomenti familiari.</li> <li>Chiedere e dare semplici indicazioni.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esprimere ciò che piace o non piace.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dimostrare di aver compreso l'interlocutore fornendo brevi risposte coerenti.</li> </ul>	
<b>Lettura</b> <i>(comprensione scritta)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Identificare la tipologia testuale e il significato globale di brevi comunicazioni scritte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tipologie testuali: testi autentici (giornali, articoli; informativi); narrativa; testi su tradizioni, festività, multietnicità e temi di cittadinanza globale (sostenibilità, digitale).</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare le informazioni principali in brevi testi informativi o funzionali.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricerca informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Localizzare dati specifici (numeri, nomi propri, luoghi) in semplici testi relativi a materie di studio.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riordinare i fatti principali di una storia o le tappe della vita di un personaggio.</li> <li>Individuare alcune informazioni chiave (personaggi, caratteristiche fisiche, legami di parentela, ecc.) in testi narrativi e biografici.</li> </ul>	
<b>Scrittura</b> <i>(produzione scritta)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Redigere brevi messaggi (es. biglietti d'auguri, inviti) utilizzando un lessico appropriato al contesto.</li> <li>Fornire informazioni personali complete.</li> <li>Descrivere la propria routine quotidiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Strutture sintattiche per la coesione del testo.</li> <li>Semplici connettori logici per legare le frasi.</li> <li>Lessico relativo agli argomenti di studio.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scrivere brevi testi relativi ad argomenti familiari, anche esprimendo semplici opinioni.</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare parole chiave ed elaborare brevi didascalie efficaci per accompagnare le immagini in una presentazione.</li> </ul>	
<b>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e saper utilizzare le strutture grammaticali e il lessico appropriato nella produzione scritta e nell'interazione orale.</li> <li>Confrontare alcune parole e strutture relative a codici verbali diversi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pronomi personali: soggetto (I, you, he/she/it...) e complemento (me, you, him/her...).</li> <li>Sostantivi: plurali regolari e irregolari comuni.</li> <li>Aggettivi possessivi.</li> <li>Aggettivi dimostrativi.</li> <li>Pronomi indefiniti: uso di base di some e any.</li> <li>Verbo be (essere) e verbo have got (avere): present simple in tutte le forme.</li> <li>Present simple: azioni abituali, variazioni della terza persona singolare (-s/-es), forma interrogativa con do/does e negativa con don't/doesn't.</li> <li>Verbo can (potere) per esprimere capacità e permessi.</li> <li>Preposizioni di luogo.</li> <li>Preposizioni di tempo.</li> <li>Avverbi di frequenza.</li> <li>WH- questions.</li> <li>Lessico relativo agli argomenti di studio.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue e culture diverse.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riflettere su come si apprende e su cosa ostacola il proprio apprendimento.</li> </ul>	

# SECONDA LINGUA COMUNITARIA

**Orizzonte di riferimento europeo:  
COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  
(dalle Indicazioni Nazionali 2025)**

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Questa competenza include:

- **Comprensione e produzione orale:** acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- **Comprensione e produzione scritta:** leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- **Interazione e scambio comunicativo:** partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- **Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento:** sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.
- **Cultura e interculturalità:** conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.
- **Plurilinguismo:** comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	SOTTO-OBIETTIVI CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
<b>Ascolto (comprensione orale)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare informazioni personali semplici.</li> <li>• Comprendere istruzioni per la gestione della classe.</li> <li>• Identificare il tema generale di brevi e semplici messaggi orali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fonemica: riconoscimento dei fonemi tipici e dell'accentuazione finale.</li> <li>• Lessico dei contesti d'uso: parole chiave per identificare il soggetto che parla, il luogo e l'argomento (scuola, famiglia, tempo libero).</li> <li>• Numeri e dati: conoscenza del sistema numerico e dei connettori temporali per individuare orari e date in messaggi audio.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere all'interno di un breve video o audio parole chiave relative ad ambiti familiari (numeri, colori, giorni della settimana, oggetti scolastici).</li> <li>• Cogliere il senso globale di un breve testo ascoltato.</li> </ul>	

<b>Parlato (produzione e interazione orale)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presentare qualcuno indicando generalità, aspetto fisico e gusti.</li> <li>Descrivere la propria aula scolastica, la propria casa o la propria camera.</li> <li>Descrivere oggetti di uso quotidiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Repertorio lessicale di base: formule per salutare, congedarsi, ringraziare e scusarsi.</li> <li>Strutture sintattiche minime: modelli di frase per descrivere se stessi (nome, età, provenienza, gusti).</li> <li>Esponenti linguistici per l'interazione: formule per chiedere di ripetere, chiedere il nome di un oggetto o chiedere il permesso.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Presentare se stessi e i membri della propria famiglia.</li> <li>Formulare un giudizio elementare su un'attività o una materia scolastica.</li> <li>Supportare la produzione orale con la gestualità per rendere comprensibile un messaggio anche in presenza di un lessico limitato.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Chiedere il permesso di fare qualcosa e/o chiedere chiarimenti durante la lezione.</li> <li>Chiedere e comunicare alcune semplici informazioni personali.</li> </ul>	
<b>Lettura (comprensione scritta)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere correttamente parole che contengono i fonemi più frequenti e distintivi, rispettando la mancata pronuncia di alcune consonanti finali e applicando la "liaison".</li> <li>Leggere con pronuncia comprensibile le parole relative ai campi semantici trattati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Convenzioni grafiche: corrispondenza tra fonema e grafema, inclusi i segni diacritici.</li> <li>Tipologie testuali: struttura di testi pragmatici molto brevi (email, SMS, cartoline, moduli, menu).</li> <li>Lessico ad alta frequenza</li> <li>Elementi di civiltà: conoscenza dei principali riferimenti culturali della Francia necessari per contestualizzare la lettura.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere termini relativi alla vita quotidiana (famiglia, colori, numeri, oggetti scolastici) all'interno di un breve testo.</li> <li>Reperire informazioni esplicite (nomi, età, date, orari) in testi funzionali di uso comune.</li> <li>Comprendere l'argomento principale e la tipologia di un breve testo.</li> </ul>	
<b>Scrittura (produzione scritta)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scrivere testi brevi e semplici per presentare se stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scrivere un breve paragrafo di presentazione oppure per descrivere i componenti della propria famiglia o un amico.</li> <li>Descrivere la propria camera o il contenuto del proprio zaino.</li> <li>Scrivere una lista o un breve paragrafo sulle attività svolte durante la giornata scolastica o nel tempo libero.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ortografia: regole ortografiche di base e corretto uso degli accenti (acuto, grave, circonflesso).</li> <li>Coesione testuale: conoscenza dei connettori logici elementari (et, ou, mais, parce que).</li> <li>Sintassi della frase semplice: ordine dei costituenti (soggetto-verbo-oggetto) nella produzione scritta.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interagire in modo semplice tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scrivere un biglietto di auguri o un breve messaggio ad un compagno.</li> </ul>	

	attività didattiche e sotto la supervisione del docente.		
<b>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e distinguere i diversi significati di parole ad alta frequenza in base al contesto comunicativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Articoli determinativi, indeterminativi e partitivi.</li> <li>Formazione del genere (maschile/femminile) e del numero (singolare/plurale) di nomi e aggettivi.</li> <li>Aggettivi possessivi (forme del singolare e plurali corrispondenti).</li> <li>Pronomi personali soggetto.</li> <li>Presente indicativo dei verbi être e avoir.</li> <li>Presente indicativo dei verbi regolari in -er.</li> <li>Verbi irregolari di uso frequente.</li> <li>La negazione assoluta (ne... pas).</li> <li>L'interrogazione (intonazione, inversione, est-ce que).</li> <li>Lessico tematico: i colori, i numeri, il calendario (giorni/mesi), la famiglia, la scuola e la descrizione fisica.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e utilizzare correttamente l'ordine dei costituenti della frase (soggetto + verbo + complemento) e apprendere la struttura della negazione standard con <i>ne... pas</i>.</li> <li>Saper formulare domande semplici utilizzando l'intonazione ascendente o l'espressione <i>Est-ce que</i> per soddisfare bisogni comunicativi immediati.</li> <li>Applicare correttamente le regole di base dell'accordo del genere e del numero tra sostantivi, articoli e aggettivi.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riflettere sulla differenza tra italiano (lingua a soggetto nullo: "Mangi") e francese (lingua a soggetto obbligatorio: "Tu manges").</li> <li>Individuare termini francesi simili all'italiano per facilitare la comprensione globale di un testo.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare i materiali di studio (quaderno, libro, schede) in modo logico per prepararsi a una verifica.</li> <li>Correggere una breve produzione scritta o orale seguendo le indicazioni del docente.</li> </ul>	

# STORIA

**Orizzonte di riferimento europeo:  
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE; COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.**

**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  
(dalle Indicazioni Nazionali 2025)**

- . Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.
- . Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.
- . Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	SOTTO-OBIETTIVI CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
<i>Conoscenza storica</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>. Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici ed evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>. Conoscere le diverse epoche storiche della cronologia e dei principali eventi che segnano l'età medievale e moderna e comprendere le cause e le conseguenze di fenomeni storici dell'età medievale e moderna.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>. La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo</li><li>. I Longobardi</li><li>. I Franchi e l'Impero di Carlo Magno</li><li>. Il Sistema feudale</li><li>. L'impero bizantino</li><li>. L'arrivo di nuovi popoli</li><li>. Il Basso Medioevo e la rinascita dell'Occidente</li><li>. Il rinnovamento della Chiesa e le Crociate</li><li>. L'impero mongolo</li><li>. L'Italia dei Comuni e lo scontro con L'Impero</li><li>. La nascita delle Monarchie nazionali europee</li><li>. La crisi in Europa e l'espansione dell'Impero ottomano</li><li>. Conflitti tra Stati nazionali e regionali</li><li>. Umanesimo e Rinascimento</li><li>. L'inizio dell'età moderna: Le scoperte geografiche</li><li>. La riforma protestante e la Controriforma</li><li>. La spartizione dell'Italia e l'Impero di Carlo V</li><li>. L'economia-mondo e i conflitti in Europa nel Seicento</li></ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprendere la terminologia storiografica.</li> <li>· Conoscere la distinzione tra fonti primarie e secondarie, scritte, materiali, iconografiche e digitali e uso delle fonti di diverso tipo per comprendere il lavoro dello storico.</li> <li>· Conoscere le date periodizzanti della cronologia lineare degli eventi principali dell'età medievale e moderna (italiana e europea).</li> <li>· Individuare e analizzare le analogie e differenze tra popoli diversi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscenza dei termini di base.</li> <li>· Comprensione e riconoscimento di fonti primarie e fonti secondarie.</li> <li>· Classificazione delle diverse tipologie di fonti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fonti scritte</li> <li>- Fonti orali</li> <li>- Fonti iconografiche</li> <li>- Fonti digitali</li> </ul> </li> <li>· Osservazione e analisi delle informazioni che la fonte fornisce.</li> <li>· Confronto e interpretazione delle fonti.</li> <li>· Individuazione delle date periodizzanti</li> <li>· Comprensione e riconoscimento della cronologia lineare della storia medievale e moderna.</li> <li>· Identificazione e comprensione degli elementi caratterizzanti i diversi popoli;</li> <li>· Rilevazione degli elementi comuni</li> <li>· Confronto tra modelli e strutture sociali e culturali</li> <li>· Interpretazione delle analogie e delle differenze</li> </ul>
<b>Comunicazione delle conoscenze storiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geo storiche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Esporre in modo chiaro e coerente i principali fatti storici.</li> <li>· Leggere e interpretare le carte geografiche e storiche.</li> <li>· Collocare eventi su una carta geostorica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Uso di un lessico chiaro e adeguato ai fini dell'esposizione dei fatti storici.</li> <li>· Individuazione sulla carta i luoghi relativi al contesto geopolitico.</li> <li>· Interpretazione di legende, colori e simboli.</li> <li>· Collocazione di eventi, battaglie, migrazioni e confini sulla carta.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Comprendere e impiegare la corretta terminologia.</li> <li>· Rispettare con chiarezza la sequenza cronologica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Riconoscimento dei termini disciplinari.</li> <li>· Comprensione del significato dei termini.</li> <li>· Uso corretto del lessico specifico in contesti orali e scritti.</li> <li>· Distinzione tra linguaggio quotidiano e linguaggio disciplinare.</li> <li>· Ordinamento temporale degli eventi.</li> <li>· Riconoscimento delle date e dei periodi storici.</li> <li>· Comprensione di successioni, contemporaneità e durata.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzare e costruire le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</li> <li>Operare collegamenti interdisciplinari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Uso della linea del tempo come strumento di riferimento.</li> <li>Selezione delle informazioni essenziali.</li> <li>Scelta dello strumento grafico più adatto (mappa, tabella, grafico, schema).</li> <li>Rappresentazione visiva dei contenuti.</li> <li>Uso di strumenti digitali per organizzare e presentare informazioni.</li> <li>Individuazione di argomenti, problemi o fenomeni presenti in più discipline.</li> <li>Collegamento di dati, concetti e spiegazioni provenienti da più materie.</li> <li>Uso dei collegamenti interdisciplinari per interpretare testi, eventi, fenomeni.</li> </ul>
<b><i>Orientamento nel presente e cittadinanza attiva</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le tracce del passato. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare, osservare e distinguere i segni materiali e immateriali del passato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione di segni materiali nel contesto urbano e paesistico: <ul style="list-style-type: none"> <li>monumenti</li> <li>edifici</li> <li>reperti</li> <li>documenti</li> <li>resti archeologici</li> <li>testimonianze fisiche</li> </ul> </li> <li>Individuazione di segni immateriali: <ul style="list-style-type: none"> <li>tradizioni</li> <li>feste</li> <li>usi e costumi</li> </ul> </li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare il passato e il presente attraverso, mappe, foto e documenti.</li> <li>Interpretazione dei cambiamenti sociali, culturali e territoriali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Osservazione, descrizione e confronto delle tracce.</li> <li>Uso delle conoscenze apprese per comprendere questioni ecologiche, urbanistiche e paesaggistiche, interculturali e di convivenza civile.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere il modo in cui il passato influenza il presente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscimento di elementi del presente che derivano da epoche precedenti.</li> <li>Comprensione del concetto di memoria e di identità culturale.</li> </ul>

# GEOGRAFIA

Orizzonte di riferimento europeo

**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE; COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.**

**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  
(dalle Indicazioni Nazionali 2025)**

- Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).
- Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.
- Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.
- Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	SOTTO-OBIETTIVI CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
<i>Orientamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Orientarsi nello spazio in base ai punti di riferimento dati o noti.</li> <li>· Conoscere e collocare sulla carta geografica i punti cardinali.</li> <li>· Utilizzare scale di riduzione.</li> <li>· Orientarsi sulla carta geografica a grande scala.</li> <li>· Riconoscere nello spazio intorno a sé elementi geografici relativi a cultura e territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Punti di riferimento</li> <li>· Mappa mentale</li> <li>· Gli strumenti del geografo (bussola, foto e mappe satellitari, strumenti digitali...)</li> <li>· Punti cardinali</li> <li>· Scala di riduzione</li> <li>· Proiezioni geografiche</li> <li>· Rappresentazioni cartografiche (carte fisiche, politiche, tematiche, storiche e digitali)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Localizzare luoghi su una carta fisica e politica d'Italia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Reticolo geografico</li> <li>· Coordinate geografiche</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare e misurare distanze e aree su una carta geografica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Localizzazione dei più importanti riferimenti geografici su una carta geografica fisica o politica d'Italia (capitale, città principali, confini, principali elementi fisici)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere l'evoluzione della cartografia nel tempo</li> <li>Conoscere le diverse carte tematiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cartografia storica</li> <li>Carte tematiche</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Distinguere carte a diversa scala di riduzione.</li> <li>Confrontare carte di diverse scale ed epoche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Differenze fra carte attuali e carte d'epoca</li> <li>Gli strumenti geografici dell'antichità (antiche bussole, astrolabio, le mappe del cielo...)</li> </ul>
<b>Linguaggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e interpretare scale di riduzione e coordinate geografiche.</li> <li>Esporre conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>Comunicare fatti e fenomeni territoriali anche con strumenti multimediali.</li> <li>Operare collegamenti interdisciplinari utilizzando apprendimenti relativi a materie diverse.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lessico di base: definizioni di geografia, ambiente, ecosistema, territorio, paesaggio, carta geografica.</li> <li>Uso di apprendimenti relativi a materie diverse per implementare le conoscenze geografiche.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interpretare simboli e legende delle carte geografiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e interpretare la legenda di una carta geografica.</li> <li>Leggere e interpretare i principali simboli utilizzati su una carta fisica, politica, tematica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La legenda di una carta geografica.</li> <li>Simboli utilizzati su una carta fisica, politica o tematica.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, tabelle, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare fatti e fenomeni territoriali con l'ausilio di carte, dati statistici, testi e audiovisivi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fonti (o dati) statistiche e diversi linguaggi utili per interpretare fatti e fenomeni territoriali: tabelle, testi, grafici e audiovisivi.</li> </ul>
<b>Paesaggio e territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i principali aspetti geografici del territorio italiano ed europeo.</li> <li>Individuare diverse regioni climatiche e riconoscere la relazione tra clima e territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli elementi della geografia fisica: orografia, forze endogene ed esogene, idrografia.</li> <li>Elementi fisici e antropici in un territorio.</li> <li>Il clima e le aree climatiche d'Italia e d'Europa.</li> <li>Orografia e idrografia d'Italia e d'Europa.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività'</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Descrivere lo spazio osservato da un punto di vista.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Concetto di paesaggio</li> <li>Tutela del paesaggio (i parchi naturali)</li> </ul>

	umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definire gli elementi che compongono il paesaggio utilizzando il lessico specifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Art. 9 della Costituzione italiana</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare gli elementi naturali e antropici che caratterizzano un paesaggio e spiegare in che modo contribuiscono alla sua valorizzazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Paesaggio come risorsa, naturale e antropica</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Collocare nello spazio elementi e fatti antropici</li> <li>Mettere in relazione paesaggio, territorio e presenza di attività umane.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Paesaggio antropico e naturale</li> <li>Lo spazio urbano: modelli urbanistici, prospettive</li> <li>Principali città e aggregazioni urbane d'Italia e d'Europa</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere alcuni aspetti di criticità per la tutela ambientale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aspetti di criticità per la tutela ambientale (cambiamenti climatici, la sostenibilità, il dissesto idrogeologico, la scarsità d'acqua, l'inquinamento)</li> </ul>
<b>Relazioni e dinamiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aspetti di criticità ambientale in Italia (la sostenibilità, il dissesto idrogeologico, l'inquinamento, la tutela delle acque)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i processi di trasformazione del territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere con l'ausilio di carte storiche il cambiamento nella presenza umana in Italia e in Europa (le prime comunità, i villaggi, le città, le destinazioni d'uso delle diverse aree...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il territorio nel tempo: processi di civilizzazione ed urbanizzazione del territorio nella storia.</li> <li>L'evoluzione della città nel tempo.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vivere e curare lo spazio intorno a noi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il senso civico: significato e obiettivi, azioni concrete.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare alcune interrelazioni tra fatti naturali e fenomeni antropici in Italia.</li> <li>Riconoscere e definire i principali concetti relativi alla demografia.</li> <li>Comprendere il concetto di cultura in relazione al contesto ambientale.</li> <li>Collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni migratori, individuandone le cause e gli effetti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La demografia.</li> <li>La popolazione in Italia.</li> <li>Indicatori demografici.</li> <li>Impatto sulla popolazione degli eventi climatici e dei fattori ambientali.</li> <li>La cultura nello spazio (lingua, religione, usi e costumi...)</li> <li>Migrazioni.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>. Definire il concetto di economia.</li> <li>. Individuare differenze economiche regionali in Italia.</li> <li>. Classificare l'economia dei Paesi in base ad alcuni misuratori (PIL, ISU).</li> <li>. Riconoscere l'importanza di un'economia sostenibile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Economia e temi correlati (settori economici, misuratori economici, sostenibilità).</li> <li>. Buone pratiche per un'economia sostenibile.</li> </ul>
<b><i>Organizzazione e territoriale</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversita' locali e regionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Definire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica, ecc.) applicandolo all'Italia.</li> <li>. Distinguere i concetti di regione geografica e regione amministrativa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Costituzione e ordinamento dello Stato italiano.</li> <li>. Decentramento amministrativo territoriale: Stato, regione, provincia, comune, circoscrizioni.</li> </ul>

# MATEMATICA

Orizzonte di riferimento europeo

**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE; COMPETENZA DIGITALE; COMPETENZA IMPRENDITORIALE.**

**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  
(dalle Indicazioni Nazionali 2025)**

- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.
- Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.
- Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...).
- Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.
- Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni - dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea - abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.
- Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.
- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

## **Informatica:**

- Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	SOTTO-OBIETTIVI CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
<i>Numeri</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno.</li> <li>. Operare con diversi sistemi di numerazione.</li> <li>. Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure.</li> <li>. Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande.</li> <li>. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</li> <li>. Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Eseguire le quattro operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e fogli di calcolo, valutando quale strumento possa essere più opportuno.</li> <li>. Eseguire le quattro operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti o le calcolatrici.</li> <li>. Operare con diversi sistemi di numerazione.</li> <li>. Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni. Rappresentare i numeri naturali e decimali sulla retta. Utilizzare scale graduate per effettuare misure di grandezze.</li> <li>. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande.</li> <li>. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</li> <li>. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</li> <li>. Applicare le proprietà delle operazioni per semplificare i calcoli.</li> <li>. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Rappresentare con un'espressione numerica la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Il sistema di numerazione decimale.</li> <li>. Numeri naturali e decimali: ordinamento e rappresentazione sulla retta dei numeri.</li> <li>. Le quattro operazioni aritmetiche e le loro proprietà.</li> <li>. Le espressioni numeriche.</li> <li>. Potenze: definizione, proprietà e potenze del 10.</li> <li>. Multipli, divisori di un numero naturale, criteri di divisibilità.</li> <li>. Scomposizione in fattori primi, m.c.m. e M.C.D.</li> <li>. Il concetto di frazione (frazione come operatore, parte di un tutto, rapporto) e le frazioni equivalenti.</li> <li>. Le operazioni con le frazioni.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</li> </ul>	<p>sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p>	
<b>Spazio e figure</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software,...).</li> <li>Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</li> <li>Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti.</li> <li>Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruire e riprodurre figure del piano e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti.</li> <li>Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano.</li> <li>Descrivere gli enti geometrici fondamentali. Descrivere, confrontare e classificare gli angoli e le principali figure piane.</li> <li>Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.</li> <li>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli enti geometrici fondamentali.</li> <li>Segmenti e angoli: definizioni, confronto e classificazioni.</li> <li>Rette parallele e perpendicolari.</li> <li>Il piano cartesiano.</li> <li>Figure piane (triangoli, quadrilateri e poligoni regolari): caratteristiche e proprietà.</li> <li>Riproduzione di figure del piano e disegni geometrici utilizzando opportuni strumenti.</li> <li>Trasformazioni geometriche: isometrie.</li> </ul>
<b>Relazioni e funzioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro.</li> <li>Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, <math>y=ax</math>, <math>y=a/x</math>, <math>y=ax^2</math>, <math>y=2^n</math>) anche con dati provenienti da contesti esterni alla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico.</li> <li>Rappresentare dati numerici e semplici relazioni attraverso tabelle e grafici.</li> <li>Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sequenze numeriche e configurazioni regolari.</li> <li>Rappresentazione di dati attraverso grafici e tabelle.</li> <li>Risoluzione di problemi</li> </ul>

	<p>matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi.</li> </ul>		
<b><i>Dati e previsioni</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rappresentare con diverse tipologie di grafici e facendo uso di software, insiemi di dati. Confrontare ed interpretare dati in situazioni significative.</li> <li>Utilizzare le principali unità di misura di lunghezza, capacità, massa e intervalli temporali per effettuare misure e stime.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le fasi di un'indagine statistica e la raccolta dei dati.</li> <li>Frequenza assoluta e relativa.</li> <li>Rappresentare ed interpretare misure e dati</li> <li>Il Sistema Internazionale di misura ed equivalenze (lunghezza, massa, capacità, tempo).</li> </ul>
<b><i>Informatica</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificare eventuali difetti e correggerli (debug).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare semplici algoritmi ed esaminarli per capirne il comportamento ed identificare e correggere eventuali errori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Algoritmi nelle azioni quotidiane</li> <li>Il coding e il pensiero computazionale</li> <li>Concetto di errore (bug) e sua correzione (debug).</li> </ul>

# TECNOLOGIA

**Orizzonte di riferimento europeo:**

**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE; COMPETENZA DIGITALE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE; COMPETENZA IMPRENDITORIALE.**

**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  
(dalle Indicazioni Nazionali 2025)**

- Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali.
  - Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.
  - Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.
  - Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici).
  - Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
  - Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.
- Informatica**
- Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.
  - Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	SOTTO-OBIETTIVI CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
<i>Vedere, osservare e sperimentare</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li> <li>. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>. Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà di vari materiali.</li> <li>. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Materiali e loro proprietà.</li> <li>. Produzione e riciclo dei materiali.</li> <li>. Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche relative alla struttura di sistemi materiali utilizzando elementi del disegno tecnico.</li> <li>. Disegno tecnico e rappresentazione grafica</li> <li>. Costruzioni geometriche di base eseguite con precisione e metodo.</li> </ul>
<i>Prevedere, immaginare e progettare</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</li> <li>. Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità.</li> <li>. Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto.</li> <li>. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</li> <li>. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni.</li> </ul>	
<i>Intervenire, trasformare e produrre</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> <li>. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici.</li> <li>. Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</li> <li>. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.</li> <li>. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</li> <li>. Smontare e rimontare semplici oggetti.</li> <li>. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi.</li> </ul>
<i>Informatica</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Architettura e Funzionamento (Hardware e Reti)</li> <li>. Gestione e Organizzazione delle Informazioni</li> </ul>

	<p>e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse.</li> <li>. Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni.</li> <li>. Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati.</li> <li>. Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.</li> </ul>	<p>e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse.</li> <li>. Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati.</li> <li>. Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Connessione, Raccolta Dati e Controllo</li> <li>. Cittadinanza Digitale e Sicurezza</li> <li>. Strumenti Espressivi e Ambienti Digitali</li> </ul>
--	--	---	---

# SCIENZE

**Orizzonte di riferimento europeo:**

**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE; COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE.**

**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  
(dalle Indicazioni Nazionali 2025)**

- . Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.
- . Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.
- . Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	SOTTO-OBIETTIVI CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
<b>Fenomeni naturali e di origine antropica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale.</li> <li>. Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo.</li> <li>. Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti.</li> <li>. Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni.</li> <li>. Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze.</li> <li>. Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche.</li> <li>. Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti.</li> <li>. Esplorare il ciclo del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni.</li> <li>. Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica del pianeta Terra e l'evoluzione dei viventi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Il metodo scientifico sperimentale.</li> <li>. Leggere e interpretare dati e grafici.</li> <li>. Componenti biotiche e abiotiche di un ecosistema</li> <li>. Il ciclo del carbonio</li> <li>. I fossili, e l'evoluzione dei viventi</li> </ul>
<b>Fenomeni fisici e astronomici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura.</li> <li>. Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura.</li> <li>. Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Il calore e la temperatura.</li> <li>. Modalità di propagazione del calore.</li> <li>. Conduttori e isolanti termici.</li> <li>. L'equilibrio termico.</li> </ul>
<b>Chimica e trasformazioni della materia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua.</li> <li>. Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato.</li> <li>. Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Osservare, descrivere e comprendere le principali caratteristiche dell'acqua e i fenomeni che si manifestano durante il suo riscaldamento e l'ebollizione.</li> <li>. Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato.</li> <li>. Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. L'acqua, proprietà chimico-fisiche.</li> <li>. Modello corpuscolare della materia.</li> <li>. Gli stati di aggregazione della materia e i passaggi di stato.</li> </ul>

<b><i>Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Principali forme e fonti di energia e loro impatto ambientale.</li> <li>Il principio di conservazione dell'energia.</li> <li>Le energie rinnovabili e non rinnovabili.</li> </ul>
<b><i>Fonti energetiche e trasformazioni</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare dati di temperatura o inquinamento atmosferico ricavati anche da misure dirette ricavate mediante l'utilizzo di opportuni strumenti di misura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cause e conseguenze dell'inquinamento atmosferico.</li> <li>Strumenti di monitoraggio ambientale</li> <li>Lettura e interpretazione di dati e grafici.</li> </ul>
<b><i>Esseri viventi e corpo umano</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione).</li> <li>Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni.</li> <li>Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia.</li> <li>Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni.</li> <li>Riconoscere la cellula come unità fondamentale dei viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e riconoscendo le differenze tra cellula animale e vegetale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Caratteristiche dei viventi e ciclo vitale</li> <li>La cellula: caratteristiche comuni e differenze tra cellula animale e vegetale.</li> <li>La fotosintesi clorofilliana e la respirazione cellulare.</li> <li>Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari).</li> <li>Classificazione dei viventi nei cinque regni.</li> <li>Introduzione alla teoria dell'evoluzione di Darwin.</li> </ul>
<b><i>Ambiente e scienze della Terra</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo.</li> <li>Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti o la raccolta di dati meteorologici locali per osservare variazioni climatiche nel tempo.</li> <li>Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare misure e dati in ambito scientifico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Differenza tra tempo meteorologico e clima.</li> <li>I fenomeni atmosferici.</li> <li>La pressione e la temperatura.</li> <li>Lettura e interpretazione di misure, dati e grafici meteo-climatici.</li> </ul>

<p><b><i>Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità come prodromico allo studio dei fenomeni elettrici).</li> <li>. Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana.</li> <li>. Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando e osservando simmetrie e strutture di frattali presenti in natura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Elementi di storia della scienza.</li> <li>. Impatto storico delle scoperte scientifiche sull'igiene e la salute.</li> <li>. Concetto di simmetria nelle strutture biologiche e mineralogiche.</li> <li>. Forme frattali in natura.</li> </ul>
---	--	--	---

# MUSICA

**Orizzonte di riferimento europeo:  
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.**

**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  
(dalle Indicazioni Nazionali 2025)**

- Creatività ed espressione musicale: ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.
- Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli.
- Comprensione della grammatica musicale: leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base.
- Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico.
- Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	SOTTO-OBIETTIVI CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
<i>Percezione, ascolto e analisi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Identificare e distinguere le macro-famiglie strumentali (fiati, percussioni, archi, tastiere) in brani di diverse epoche e generi.</li> <li>· Identificare e distinguere le principali tipologie vocali (maschili, femminili, bianche) in brani di diverse epoche e generi.</li> <li>· Distinguere i contrasti di intensità (forte/piano, crescendo/diminuendo) e associarli alla funzione espressiva o emotiva che il brano vuole trasmettere.</li> <li>· Saper cogliere la macro-struttura di un brano semplice, individuando la ripetizione, il contrasto o l'alternanza di parti (ad esempio, la struttura Alternata / Forma Canzone: Strofa-Ritornello).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Strumenti musicali: famiglie, tecniche, storia, classificazione.</li> <li>· La voce: lo strumento vocale come mezzo artistico, classificazione, tecniche</li> <li>· Il suono e le sue caratteristiche: altezza, intensità, timbro, durata.</li> <li>· La dinamica e l'agogica</li> <li>· Elementi costitutivi della forma musicale:ripetizione, variazione, contrasto</li> <li>· Le forme semplici (A-B ; A-B-A) Elementi costitutivi di una canzone (Strofa - Ritornello - Ponte - Coda)</li> </ul>
<i>Alfabetizzazione e grammatica musicale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale.</li> <li>· Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· <u>Orientamento nello spazio grafico del Pentagramma</u>: saper riconoscere, numerare e utilizzare correttamente le righe e gli spazi del pentagramma, comprendendo la direzione alto/basso in relazione all'altezza del suono.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· La struttura del Pentagramma: 5 linee e 4 spazi (contati dal basso verso l'alto).</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>. <u>Decodifica delle Altezze (Le Note)</u>: Identificare visivamente sul pentagramma la posizione delle note musicali associando a ciascuna posizione il rispettivo nome.</li> <li>. <u>Decodifica di durate e metrica</u>: riconoscere i simboli grafici delle figure musicali e delle rispettive pause, associandoli al loro valore frazionario o proporzionale all'interno della battuta.</li> <li>. <u>Lettura ritmica</u>: eseguire con la voce (sillabe ritmiche) o attraverso la body percussion una sequenza di figure e pause scritte, mantenendo costante la pulsazione.</li> <li>. <u>Lettura cantata elementare</u>: intonare semplici combinazioni di note scritte sul pentagramma (prediligendo percorsi per grado congiunto o piccoli salti di terza), traducendo l'altezza grafica in altezza vocale.</li> <li>. <u>Lettura strumentale elementare</u>: tradurre una semplice frase musicale scritta in posizioni e gesti specifici sullo strumento musicale in uso alla classe (es. tastiera, flauto, percussioni melodiche, ukulele, body percussion strutturata...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. La funzione della Chiave di Violino come punto di partenza e punto di riferimento per fissare il nome delle note.</li> <li>. La direzione della grafia musicale (da sinistra a destra, dal basso in alto per l'altezza).</li> <li>. La successione ascendente e discendente delle sette note naturali.</li> <li>. La collocazione delle note sulle linee e negli spazi della Chiave di Violino</li> <li>. I simboli grafici e i valori della Semibreve, Minima, Semiminima, Croma e delle loro pause corrispondenti.</li> <li>. La struttura della Battuta e la funzione della stanghetta di frazionamento.</li> <li>. Il significato della misura/indicazione di tempo all'inizio del brano (con focus sui tempi semplici e regolari: 4/4, 3/4, 2/4).</li> <li>. I concetti di Grado congiunto e Salto.</li> <li>. La coordinazione tra la lettura del nome della nota e l'intonazione melodica di base (sviluppo dell'orecchio relativo).</li> <li>. La mappa delle posizioni e delle diteggiature elementari sullo strumento scelto in relazione alle note scritte sul pentagramma.</li> <li>. Regole di base per la produzione corretta del suono sullo strumento (tecnica di base)</li> </ul>
<b><i>Creatività, esecuzione e interpretazione</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. <u>Consapevolezza del proprio ruolo</u>: saper mantenere la propria parte esecutiva (vocale, strumentale o di body percussion) in modo stabile, senza farsi distrarre o trascinare dalle parti simultanee dei compagni.</li> <li>. <u>Ascolto responsivo</u>: regolare il volume e il tempo della propria esecuzione in funzione del risultato complessivo del gruppo, dimostrando di saper "ascoltare gli altri mentre si suona".</li> <li>. <u>Decodifica del gesto direttoriale</u>: reagire tempestivamente ai principali segnali convenzionali del direttore (insegnante o compagno), controllando attacchi, dinamiche, agogica e stop.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Il concetto di Unisono vs Polifonia e Omoritmia vs Poliritmia</li> <li>. Regole di postura e di tenuta dello strumento/voce per garantire la continuità dell'esecuzione.</li> <li>. Il concetto di "entrata" e "chiusura" in un brano.</li> <li>. Il concetto di Bilanciamento sonoro (accompagnamento vs parte tematica).</li> <li>. La dinamica collettiva (eseguire insieme p, f, cresc. e dim.).</li> <li>. La codificazione dei gesti base della direzione (gesto di attenzione, levare, battere la pulsazione, indicazione di piano/forte, segno di chiusura).</li> </ul>
<b><i>Ritmo, movimento ed</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Creare brevi sequenze ritmiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. <u>Imitazione e Riproduzione</u>: Saper riprodurre per imitazione immediata brevi pattern ritmici eseguiti dall'insegnante o da un compagno, mantenendo la pulsazione costante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Il concetto di Pulsazione interna (mantenere la velocità)</li> <li>. La cellula ritmica minima e la nozione di "misura" o "battuta" elementare</li> </ul>

<p><i>espressione corporea</i></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>. <u>Variazione e Sostituzione Ritmica</u>: Modificare una sequenza ritmica data sostituendo una o più pulsazioni con una cellula diversa o con una pausa, agendo individualmente su una traccia strutturata.</li> <li>. <u>Improvvisazione Individuale Guidata</u>: inventare autonomamente una breve sequenza all'interno di un perimetro ritmico prestabilito</li> <li>. <u>Interazione Ritmica di Gruppo</u>: Partecipare a un'improvvisazione collettiva coordinando il proprio intervento ritmico con quello dei compagni, rispettando i turni di parola musicale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Uso della Body Percussion di base (battere le mani, i piedi, colpi sulle cosce, schiocco di dita) come primo strumento esecutivo.</li> <li>. Le figure ritmiche fondamentali e la loro durata (Semibreve, Minima, Semiminima, Croma e le rispettive pause).</li> <li>. Notazione analogica o non convenzionale (es. simboli grafici, griglie visive) prima dell'uso del pentagramma.</li> <li>. Il valore e l'effetto espressivo del Silenzio (la pausa) all'interno di una sequenza lineare</li> <li>. I concetti di Crescendo e Diminuendo applicati al gruppo (dinamica collettiva).</li> <li>. I segnali visivi di direzione (gesti di inizio, stop, aumento o diminuzione del volume).</li> <li>. Il concetto di "Ostinato" ritmico come base ad interventi improvvisati</li> </ul>
<p><i>Conoscenza storico-culturale della musica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. <u>La Musica nelle Origini (Preistoria)</u>: comprendere le funzioni originarie del fenomeno sonoro nelle società primitive, riconoscendo il legame tra gesto, ritualità e natura.</li> <li>. <u>La Musica nel Mondo Antico (Grecia e Roma)</u>: saper collocare la musica all'interno delle società antiche e classiche, comprendendo il valore educativo, filosofico e spettacolistico.</li> <li>. <u>La Musica nel Medioevo (Sacro e Profano)</u>: distinguere le due grandi anime della produzione musicale medievale (la preghiera nei monasteri e l'intrattenimento nelle corti o nelle piazze), cogliendone le differenze di stile.</li> <li>. <u>Il Rinascimento e lo splendore della Polifonia</u>: riconoscere la complessità dell'intreccio delle voci nella musica del Cinquecento, distinguendo la produzione sacra da quella profana delle corti.</li> <li>. <u>Il Primo Seicento (Barocco): La nascita del Melodramma</u>: comprendere la transizione al Barocco attraverso la nascita del teatro musicale, cogliendo il passaggio dal coro polifonico al canto del singolo personaggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. La funzione della musica nella preistoria: il rito, la caccia, la comunicazione a distanza, la magia.</li> <li>. Le prime sorgenti sonore: la voce, gli oggetti naturali (pietre, conchiglie, corna), i primi strumenti costruiti (flauti in osso, percussioni rudimentali).</li> <li>. Il concetto di Paesaggio sonoro della natura come prima fonte di ispirazione per l'imitazione dei suoni.</li> <li>. Il mito e la musica nella civiltà greca.</li> <li>. La dottrina dell'Ethos.</li> <li>. Gli strumenti simbolo delle civiltà antiche.</li> <li>. La musica a Roma: la funzione celebrativa e militare.</li> <li>. La Musica Sacra: Il Canto Gregoriano (monodico, in latino, a cappella, ritmo libero legato al testo).</li> <li>. Guido d'Arezzo e la nascita della notazione.</li> <li>. Musica Profana: I Trovatori e i Trovieri, i Giullari. Temi principali: l'amor cortese, le storie di cavalieri, la danza.</li> <li>. Il concetto Polifonia vocale: l'intreccio indipendente di più linee melodiche simultanee</li> <li>. La musica nelle Corti: il Madrigale e i "madrigalismi".</li> <li>. La diffusione della musica: l'invenzione della stampa musicale (Ottaviano Petrucci) e il suo impatto sociale.</li> <li>. La nascita dell'Opera (Melodramma) all'inizio del Seicento</li> <li>. Il concetto di Monodia accompagnata e di basso continuo.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>· <u>Il Barocco Strumentale e la cultura del Contrasto:</u> identificare le caratteristiche principali della musica strumentale barocca, riconoscendo l'uso dei contrasti di intensità e il ruolo solistico degli strumenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· La struttura elementare dell'Opera: la differenza tra Recitativo e Aria</li> <li>· La nascita dell'orchestra barocca e l'emancipazione della musica strumentale.</li> <li>· L'estetica del contrasto: l'alternanza tra "Forte" e "Piano" e tra "Tutti" e "Solo".</li> <li>· Il concetto di Concerto Barocco: la struttura del Concerto Solista e del Concerto Grosso.</li> </ul>
<b>Competenze digitali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· <u>Registrazione e manipolazione dell'evento sonoro:</u> Acquisire un segnale audio esterno (la propria voce, uno strumento reale, un suono d'ambiente) tramite microfono e saper applicare modifiche elementari al timbro o all'effetto.</li> <li>· <u>Montaggio e arrangiamento digitale di base:</u> Creare una semplice sequenza sonora assemblando, tagliando e posizionando acquisizioni in un flusso da associare eventualmente ad un video o una presentazione, rispettando criteri di coerenza e/o sincronizzazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Conoscenza dei software per la produzione musicale digitale, strumenti per la creazione e l'editing di podcast e piattaforme di video editing.</li> <li>· Uso del microfono e gestione dei livelli di input (evitare la distorsione).</li> <li>· Conoscenza elementare degli effetti di base di Riverbero ed Equalizzazione (enfaticizzare alti o bassi).</li> <li>· Funzioni base di editing digitale: <i>Taglia, Copia, Incolla, Duplica, Trascina.</i></li> </ul>

# ARTE E IMMAGINE

**Orizzonte di riferimento europeo:  
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.**

**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA  
(dalle Indicazioni Nazionali 2025)**

- Espressività/Produzione. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente.
- Comunicazione. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva.
- Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Analizzare opere d'arte e testi visivi (es. dipinti rinascimentali, sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale.
- Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	SOTTO-OBIETTIVI CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
<b>Espressività/Produzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici gradual; modellare a tutto tondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali).</li> <li>Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite colorate, carboncino, pennarelli), attraverso esercizi propedeutici gradual; Modellare a tutto tondo con materiali come argilla;</li> <li>Realizzare elaborati con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo),</li> <li>Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Codice del linguaggio visivo: la percezione visiva; le illusioni ottiche; punto, linea e segno: superficie e texture; la forma; il colore; luce e ombra; lo spazio; composizione; simmetria e asimmetria;</li> <li>Le tecniche artistiche: la matita, le matite colorate, i pennarelli, tempere, gli acquerelli, i gessetti, il collage, graffito e frottage, il mosaico, la vetrata</li> <li>I temi espressivi: gli alberi e le foglie, i fiori, i frutti, il paesaggio, gli animali, creature fantastiche, la figura umana, il volto.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali per progetti anche narrativi.</li> <li>Creare un progetto grafico ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare espressività e tecnica.</li> </ul>	
<b>Comunicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse.</li> <li>Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzando l'autonomia espressiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzando l'autonomia espressiva.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elaborati personali e creativi attraverso i codici visivi e tecniche artistiche</li> </ul>
<b>Osservazione/ Lettura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione).</li> <li>Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificando il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere l'opera d'arte e l'audiovisivo come documenti storici, analizzando gli elementi compositivi per comprenderne il messaggio e il contesto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Opere d'arte come documenti storici relativi a: la preistoria; la Mesopotamia e l'Egitto; il mondo greco; gli etruschi e i romani; il Medioevo; il Romanico e il Gotico</li> </ul>
<b>Analisi/ Interpretazione /Comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzare la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi.</li> <li>Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti.</li> <li>Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti.</li> <li>Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Iconografia (i simboli ricorrenti)</li> <li>Analogie e differenze tra opere di civiltà distanti nello spazio e nel tempo.</li> <li>Passaggio dal fare "manuale" (pittura, scultura) al fare "tecnologico" (fotografia, video, arte digitale)</li> </ul>

# EDUCAZIONE FISICA

**Orizzonte di riferimento europeo:**  
**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.**  
**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**

**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA**  
**(dalle Indicazioni Nazionali 2025)**

Al termine della classe terza lo studente è consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play. Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere psico-fisico.

In particolare, è in grado di:

- riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico;
- agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico;
- assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse;
- orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo;
- impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	SOTTO-OBIETTIVI CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
<i>Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte.</li><li>· Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui e' possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa.</li><li>· Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola.</li><li>· Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Riconoscere la differenza tra momenti di sedentarietà (stare seduti al banco) e momenti di movimento, esprimendo le proprie sensazioni fisiche.</li><li>· Partecipare con entusiasmo e continuità a tutte le attività ludico-motorie proposte dall'insegnante, superando progressivamente la pigrizia o il timore.</li><li>· Comprendere e rispettare i segnali di inizio e fine di un gioco o di un esercizio (es. il fischietto, lo stop della musica).</li><li>· Applicare le regole fondamentali di sicurezza in palestra (es. non spingere, rispettare il proprio turno, allacciarsi le scarpe, muoversi nello spazio senza scontrarsi).</li><li>· Sperimentare il cammino a diverse andature (lento, veloce, passo felpato) comprendendo che camminare è la prima forma di benessere fisico.</li><li>· Identificare i comportamenti corretti e sicuri da tenere durante il percorso casa-scuola (es. camminare sul marciapiede, dare la mano, attraversare sulle strisce).</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· La scoperta del movimento quotidiano</li><li>· Regole di base per la partecipazione sicura alle attività proposte in palestra.</li><li>· Tempi scolastici e mobilità casa-scuola</li><li>· I benefici del camminare: nozioni elementari sull'attività aerobica quotidiana.</li><li>· Il "Pedibus" e la mobilità dolce: vantaggi per la salute e per l'ambiente.</li><li>· Giochi di movimento dinamici praticabili durante la ricreazione.</li><li>· Il valore dell'escursione come attività motoria e naturalistica.</li><li>· Mappatura dei luoghi vicini a casa dove è possibile giocare o muoversi (parchi, campetti).</li></ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>. Comprendere il valore ecologico e salutare del "Pedibus" o del venire a scuola a piedi (meno inquinamento, più movimento).</li> <li>. Autogestirsi durante la ricreazione, proponendo e partecipando a giochi di movimento strutturati o spontanei (es. strega comanda colore, nascondino, salto della corda) in modo attivo e inclusivo.</li> <li>. Partecipare attivamente a passeggiate ed escursioni scolastiche, mantenendo il passo del gruppo e dimostrando spirito di adattamento all'ambiente naturale.</li> <li>. Osservare e descrivere gli elementi naturali incontrati durante le uscite, collegando lo sforzo fisico al piacere della scoperta.</li> <li>. Riconoscere e verbalizzare quali sono gli spazi verdi o ricreativi vicini alla propria casa (parchi, giardini, cortili) adatti al gioco libero.</li> <li>. Raccontare e condividere con i compagni le attività di movimento o i giochi all'aperto che si praticano abitualmente nel fine settimana o nel tempo libero.</li> </ul>	
<p><b>Dimensione motoria</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali.</li> <li>. Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport.</li> <li>. Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Eseguire in modo coordinato gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare) sia in forma isolata che combinata.</li> <li>. Sperimentare variazioni di postazione e di movimento nello spazio (strisciare, rotolare, arrampicarsi) adattandole a diverse situazioni di gioco.</li> <li>. Muoversi e orientarsi consapevolmente nello spazio della palestra utilizzando i concetti topologici (destra/sinistra, sopra/sotto, avanti/dietro, vicino/lontano) rispetto a sé, agli altri e agli oggetti.</li> <li>. Adattare le proprie azioni motorie a stimoli temporali e ritmici diversi (es. variare la velocità della corsa in base al battito delle mani o a una musica).</li> <li>. Mantenere il controllo del proprio corpo in condizioni di equilibrio statico (es. stare su un piede solo) e dinamico (es. camminare su una linea o su una panchina), recuperando l'equilibrio dopo una fase di volo (salto).</li> <li>. Sperimentare le forme elementari del correre veloce (es. giochi di transizione e staffette) e del saltare in lungo (es. saltare un piccolo ostacolo o un cerchio a terra).</li> <li>. Esplorare l'uso della palla attraverso azioni di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica (es. far rimbalzare una palla, lanciarla a un compagno, colpirla con il piede verso un bersaglio).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Consolidamento e alfabetizzazione motoria</li> <li>. Gli schemi motori di base: correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare in diverse situazioni.</li> <li>. La percezione del proprio corpo in relazione allo spazio (vicino/lontano, sopra/sotto) e al tempo (ritmo, velocità).</li> <li>. Concetti di base sull'equilibrio statico e dinamico.</li> <li>. Tecniche elementari di atletica leggera (corsa veloce, salto in lungo).</li> <li>. Fondamentali individuali dei giochi sportivi (palleggio, passaggio, tiro).</li> <li>. Regole fondamentali di gioco e posizionamento in campo.</li> <li>. Il corpo come mezzo di comunicazione: i gesti-simbolo e la mimica facciale.</li> <li>. Utilizzo di piccoli attrezzi (funicelle, cerchi) per creare sequenze ritmiche semplici.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>. Comprendere e rispettare le regole fondamentali dei giochi proposti, accettando il verdetto del gioco e collaborando con i compagni della propria squadra.</li> <li>. Occupare lo spazio di gioco in modo dinamico, riconoscendo la propria posizione rispetto ai compagni e agli avversari in compiti ludici semplificati.</li> <li>. Utilizzare il linguaggio del corpo (mimica facciale, posture, gesti) per esprimere emozioni, stati d'animo o per imitare personaggi, animali e situazioni (es. il gioco del mimo).</li> <li>. Manipolare in modo creativo piccoli attrezzi (cerchi, funicelle, palline, nastri) scoprendone le diverse possibilità di utilizzo e movimento.</li> <li>. Riprodurre semplici sequenze motorie e ritmiche, individualmente o in piccolo gruppo, coordinando il movimento del corpo con l'uso del piccolo attrezzo.</li> </ul>	
<p><b>Dimensione cognitiva</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti.</li> <li>. Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive.</li> <li>. Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento.</li> <li>. Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita.</li> <li>. Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Comprendere e spiegare a parole proprie le regole fondamentali di un gioco strutturato o di una specialità dell'atletica (es. nella staffetta si corre nella propria corsia e si passa il testimone).</li> <li>. Riconoscere ed evitare le situazioni di "fallo" o di "fuori" durante lo svolgimento del gioco, rispettando i limiti fisici del campo.</li> <li>. Individuare visivamente lo spazio libero in un gioco di movimento (es. "scalpo" o "ce l'hai") e dirigersi verso di esso per non farsi prendere.</li> <li>. Scegliere e attuare la risposta motoria corretta e più rapida in base a uno stimolo visivo o uditivo (es. cambiare direzione al segnale dell'insegnante).</li> <li>. Adottare comportamenti corretti per l'igiene personale e la cura degli spazi comuni (es. cambiare le scarpe prima di entrare in palestra, lavarsi le mani, riporre la giacca nello spogliatoio).</li> <li>. Riconoscere l'importanza di riporre in ordine le attrezzature utilizzate (cerchi, con, palloni) per evitare pericoli e mantenere sicuro l'ambiente.</li> <li>. Classificare in modo elementare i principali cibi e comprendere l'immagine della piramide alimentare (es. distinguere la frutta e la verdura dai dolci, capendo quali alimenti fanno bene alla salute).</li> <li>. Associare il concetto di sete allo sforzo fisico, comprendendo l'importanza di bere acqua prima, durante e dopo l'attività motoria.</li> <li>. Denominare e indicare correttamente su di sé e sugli altri le grandi aree del corpo (capo, tronco, arti superiori e inferiori) e le principali articolazioni (collo, spalle, gomiti, polsi, anche, ginocchia, caviglie).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Le Basi e la percezione di sé</li> <li>. L'obiettivo è fornire l'alfabeto del movimento e le prime nozioni sul corpo e sullo stile di vita.</li> <li>. Regolamenti fondamentali dei giochi tradizionali e dei primi sport individuali (es. atletica: specialità di base).</li> <li>. Concetto di "campo di gioco", "fuori", "punteggio" e "fallo".</li> <li>. Identificazione degli spazi liberi in un contesto di gioco semplice.</li> <li>. Scelta della risposta motoria più adatta a uno stimolo esterno (reazione).</li> <li>. Regole di sicurezza e igiene nell'uso delle attrezzature e degli spazi (palestra/spogliatoio).</li> <li>. La piramide alimentare: distinzione tra i gruppi alimentari (carboidrati, proteine, grassi, vitamine).</li> <li>. L'importanza dell'idratazione prima, durante e dopo lo sforzo.</li> <li>. Le grandi aree del corpo umano (capo, tronco, arti).</li> <li>. Il sistema scheletrico: principali ossa e funzioni di sostegno.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere la funzione fondamentale dello scheletro come "impalcatura" e sostegno del corpo, verbalizzando cosa succederebbe se non avessimo le ossa.</li> <li>Percepire e verbalizzare i cambiamenti fisiologici immediati legati al movimento (es. l'aumento del battito del cuore, il respiro più affannoso, il calore e il sudore dopo una corsa).</li> </ul>	
<b>Dimensione sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità.</li> <li>Comprendere e applicare le regole base del fair play.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sperimentare e comprendere l'importanza di collaborare con i compagni per raggiungere un obiettivo comune nel gioco (es. passarsi la palla per fare punto, aiutarsi in una staffetta).</li> <li>Riconoscere e valorizzare le diverse abilità dei compagni, accettando che ognuno ha i propri tempi e punti di forza (es. chi corre più veloce, chi lancia meglio, chi è più agile).</li> <li>Accogliere e includere attivamente nel gioco tutti i compagni, evitando sguardi, gesti o parole di esclusione.</li> <li>Utilizzare un linguaggio verbale e non verbale gentile e incoraggiante durante le attività, bandendo parole offensive o di scherno (es. dire "bravo" o "ci sei quasi" invece di criticare un errore).</li> <li>Dimostrare comportamenti di gioco leale (Fair Play), come dare il "cinque" agli avversari all'inizio e alla fine del gioco o aiutare un compagno caduto a rialzarsi.</li> <li>Rispettare i regolamenti semplificati dei giochi proposti, evitando di "barare" o di modificare le regole a proprio vantaggio per vincere.</li> <li>Riconoscere la figura dell'insegnante (o di un compagno) nel ruolo di arbitro, accettandone le decisioni con serenità e senza proteste.</li> <li>Gestire le proprie emozioni legate al risultato del gioco, imparando a festeggiare la vittoria senza prendere in giro gli altri e ad accettare la sconfitta come un momento di divertimento e di futuro miglioramento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le basi della convivenza e del gioco</li> <li>Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità</li> <li>Il concetto di gruppo-classe e di squadra: importanza della collaborazione.</li> <li>Le diverse abilità motorie: riconoscere che ogni compagno ha punti di forza differenti.</li> <li>Terminologia di base per una comunicazione rispettosa durante il gioco.</li> <li>Il significato del termine "Fair Play" (gioco leale).</li> <li>Regolamenti tecnici semplificati dei giochi motori e sportivi praticati.</li> <li>La funzione dell'arbitro e l'importanza del rispetto delle sue decisioni.</li> <li>Il concetto di vittoria e sconfitta come momenti dell'apprendimento.</li> </ul>
<b>Dimensione emotivo-relazionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive.</li> <li>Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere e dare un nome alle emozioni provate durante le diverse fasi del gioco (es. la gioia per un punto segnato, la rabbia per un fallimento, la paura di non farcela).</li> <li>Verbalizzare come le emozioni si manifestano sul proprio corpo durante l'attività fisica (es. "quando ho paura mi tremano le gambe", "quando sono arrabbiato stringo i pugni").</li> <li>Sperimentare e applicare, guidati dall'insegnante, semplici tecniche di respirazione profonda (es. "soffiare sulla candelina", "annusare il fiore") per ritrovare la calma dopo un momento di forte eccitazione o tensione.</li> <li>Contenere le reazioni impulsive di rabbia o frustrazione di fronte a un imprevisto del gioco, analizzandole in modo costruttivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le emozioni primarie nel gioco: gioia, paura, rabbia, sorpresa e tristezza.</li> <li>Semplici tecniche di respirazione per il recupero della calma dopo uno sforzo o una tensione.</li> <li>Il collegamento tra emozione e reazione corporea (es. battito accelerato, tensione muscolare).</li> <li>Il concetto di "errore" come tappa necessaria del processo di apprendimento motorio.</li> <li>Modalità di richiesta di aiuto ai compagni e all'insegnante.</li> <li>Identificazione di compiti semplici in cui è possibile offrire supporto a un compagno in difficoltà.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"><li>. Accettare l'errore motorio (es. perdere la palla, cadere da un attrezzo, non colpire il bersaglio) senza scoraggiarsi o abbandonare l'attività, mostrandosi pronti a riprovare.</li><li>. Chiedere aiuto in modo chiaro e sereno all'insegnante o ai compagni quando si incontra una difficoltà in un esercizio, superando l'imbarazzo.</li><li>. Offrire spontaneamente supporto pratico a un compagno in difficoltà in compiti semplici (es. aiutarlo a raccogliere i cerchi, tenergli fermo un attrezzo, spiegargli nuovamente una regola che non ha capito).</li><li>. Mostrare empatia consolando o incoraggiando a parole un compagno triste o arrabbiato per l'esito di un gioco o per una caduta.</li></ul>	
--	--	---	--

# EDUCAZIONE CIVICA

**Orizzonte di riferimento europeo: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.**

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (DM 183/2024)**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

NUCLEI CONCETTUALI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<i>Costituzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.</li> <li>. Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.</li> <li>. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).</li> <li>. Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).</li> <li>. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.</li> <li>. Approfondire la storia della comunità locale.</li> <li>. Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione.</li> <li>. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Educazione alimentare e benessere psicofisico.</li> </ul>
<i>Sviluppo economico e sostenibilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</li> <li>. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.</li> <li>. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.</li> <li>. Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li> <li>. Educazione ambientale, sviluppo economico e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</li> <li>. Protezione civile.</li> <li>. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</li> <li>. Introduzione all'educazione finanziaria.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.</li> <li>· Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.</li> <li>· Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.</li> <li>· Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.</li> </ul>	
<p><b><i>Cittadinanza digitale</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.</li> <li>· Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.</li> <li>· Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Le tecnologie digitali e le loro regole di utilizzo.</li> <li>· Analisi della qualità delle informazioni.</li> </ul>

# RELIGIONE

**Orizzonte di riferimento europeo:  
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.**

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA (DPR 11/02/2010)**

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzare dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<i>Dio e l'uomo</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</li><li>· Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...).</li><li>· Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· La condizione umana.</li><li>· La risposta cristiana al male.</li><li>· La vita come dono.</li></ul>
<i>La Bibbia e le altre fonti</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</li><li>· Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.</li><li>· Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· I racconti delle origini.</li><li>· I Vangeli.</li><li>· I testimoni: la vita di grandi figure come traduzione pratica delle fonti evangeliche.</li></ul>

<p><b><i>Il linguaggio religioso</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi e delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.</li> <li>. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</li> <li>. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Il linguaggio dei miracoli.</li> <li>. Simboli e metafore evangeliche.</li> <li>. Mito e narrazione.</li> </ul>
<p><b><i>I valori etici e religiosi</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</li> <li>. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</li> <li>. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Relazioni e affettività.</li> <li>. Libertà e responsabilità.</li> <li>. Rispetto della vita e pluralismo culturale e religioso.</li> </ul>